

## **LIFTING FRONTALE**

Il lifting frontale è un intervento volto a ripristinare un aspetto giovanile e fresco nella zona superiore agli occhi, corregge le sopracciglia cadenti ed attenua le rughe orizzontali che vi fanno sembrare accigliati, stanchi o malinconici.

Nel corso dell'intervento, i muscoli ed i tessuti che provocano le rughe e le sopracciglia cadenti vengono rimossi o rimodellati al fine di rendere più omogenea la cute nella zona frontale, rialzare le sopracciglia e ridurre le rughe di espressione. L'intervento può essere eseguito applicando la tecnica chirurgica tradizionale, che prevede un'incisione nascosta dalla linea di crescita dei capelli oppure con endoscopia frontale, uno strumento innovativo che consente di visualizzare l'area soggetta all'intervento attraverso incisioni minime. I risultati ottenuti sono simili: una pelle più tesa e levigata ed un aspetto più vivace e giovanile.

## **PAZIENTI PER I QUALI È INDICATA**

Il lifting frontale viene eseguito generalmente su pazienti con età compresa tra i 40 e i 60 anni, per ridurre gli effetti visibili del passaggio del tempo, ma può apportare notevoli benefici anche ai pazienti più anziani, che hanno sviluppato rughe o linee d'espressione a causa dello stress o dell'attività muscolare. L'intervento può restituire un aspetto più vivace e fresco a soggetti che presentino caratteristiche ereditarie specifiche, quali sopracciglia spesse o linee di corrugazione al di sopra del naso.

Interagendo con il lifting facciale, al quale viene spesso associato, ridona un aspetto più levigato all'intero volto. L'intervento può essere eseguito anche in associazione con una blefaroplastica, soprattutto se il paziente presenta un eccesso cutaneo significativo nella zona delle palpebre superiori. Il lifting frontale è spesso la soluzione migliore per pazienti che ritengono, invece, di doversi sottoporre ad un intervento della palpebra superiore.

Ottimi candidati per quest'operazione possono essere anche pazienti con calvizie o recessione dell'attaccatura dei capelli, semplicemente si dovrà praticare l'incisione in un'area idonea o eseguire un intervento meno invasivo.

Il lifting frontale contribuisce a migliorare il vostro aspetto ed, al contempo, la vostra autostima, ma non vi può assicurare di raggiungere un'immagine ideale, né di modificare il comportamento di chi vi circonda.

### **POSSIBILI COMPLICANZE INERENTI L'INTERVENTO**

Si sono registrati casi estremamente rari di lesione del nervo che controlla i movimenti delle sopracciglia, con la conseguente perdita della capacità di movimento delle sopracciglia e di corrugamento della fronte. Questi inconvenienti possono essere risolti con un ulteriore intervento.

La formazione di cicatrici patologiche è una complicanza poco frequente. Può essere trattata chirurgicamente, attraverso la rimozione del tessuto cicatriziale esteso, in modo che si formi una nuova cicatrice più sottile. In alcuni pazienti può presentarsi una perdita di capelli lungo i bordi della cicatrice.

Si può produrre una certa riduzione della sensibilità lungo le linee di incisione, in genere transitoria e solo in casi eccezionali permanente, soprattutto se si applica la tecnica di lifting frontale tradizionale.

L'insorgere di infezioni o di sanguinamento è possibile, ma molto raro.

Se si manifesta una complicanza nel corso di un intervento endoscopico, può rendersi necessario il passaggio all'approccio tradizionale, quindi ad un intervento "open", che comporta cicatrici maggiori e tempi di recupero prolungati. Questa evenienza è, però, percentualmente poco significativa (meno dell'1% dei casi di procedura endoscopica).

### **PIANIFICAZIONE DELL'INTERVENTO**

Se desiderate avere un'idea dei risultati di un lifting frontale, provate ad appoggiare la palma della vostra mano sulla parte superiore degli occhi, immediatamente al di sopra delle sopracciglia, poi stirate con delicatezza la pelle, sollevando le sopracciglia e tendendo l'area frontale: questo è l'effetto che produrrebbe un lifting frontale.

Vi preghiamo di indicarci tutti gli aspetti critici che potrebbero causare inconvenienti durante o dopo l'intervento, come pressione arteriosa alta, problemi di coagulazione o tendenza alla formazione di cicatrici eccessive. Vi raccomandiamo, inoltre, di segnalare se siete stati sottoposti a precedenti interventi facciali, se siete fumatori e di informarci su qualsiasi farmaco o altro tipo di sostanze che stiate assumendo, in particolare Aspirine o medicinali che possono influire sul processo di coagulazione.

Se deciderete di sottoporvi all'intervento, vi spiegheremo le tecniche impiegate e le procedure anestetiche, vi mostreremo le strutture sanitarie all'interno delle quali si svolgerà l'intervento e vi informeremo sui costi ed i rischi che il lifting frontale comporta.

### **PREPARAZIONE ALL'INTERVENTO**

Vi saranno fornite informazioni specifiche sulla preparazione all'intervento, che comprenderanno le linee-guida sull'alimentazione da seguire, il comportamento rispetto al fumo, i farmaci o le vitamine da ingerire o da evitare. Seguire queste indicazioni faciliterà il vostro intervento ed il processo di recupero post-operatorio.

I capelli lunghi possono nascondere le cicatrici, quindi, se avete i capelli molto corti potreste considerare la possibilità di lasciarli crescere.

Dovrete, inoltre, richiedere assistenza per il ritorno al vostro domicilio dopo l'intervento e per i giorni, al massimo due, successivi.

### **INFORMAZIONI SULL'INTERVENTO**

Si può essere operati come pazienti interni o esterni, la procedura dipenderà dall'entità dell'intervento, dalla anestesia applicata e dalla concomitanza di altri interventi correttivi come la blefaroplastica o il lifting facciale.

La scelta della tecnica chirurgica, il tradizionale metodo "open" o il lifting frontale con endoscopia, sarà vincolata a fattori quali la fisionomia della fronte, linea di crescita dei capelli o lo stato della pelle.

**Lifting frontale tradizionale:** I vostri capelli non vengono rasati, al massimo vengono spuntati i capelli che crescono direttamente nella zona da incidere, e sono raccolti con elastici di gomma ai lati della linea di incisione.

Si pratica generalmente un'incisione coronale, che segue la linea delle cuffie d'ascolto, ossia inizia a livello dell'orecchio ed attraversa la fronte superiore per poi scendere verso l'orecchio opposto. In questo modo, la cicatrice prodotta dall'incisione, che viene eseguita dietro la linea di crescita dei capelli, non è mai visibile.

Se la linea di crescita dei capelli fosse in recesso, l'incisione dovrebbe essere eseguita sulla linea stessa per evitare un ulteriore appesantimento dell'area frontale, mentre in pazienti calvi o con perdita di capelli, si consiglia di praticare l'incisione nella zona mediana del cuoio capelluto, seguendo la conformazione delle ossa craniali. Pettinandovi in modo da coprire la fronte, potrete facilmente nascondere le cicatrici residuali. Se questo non fosse possibile, sarebbe necessario pianificare un'azione specifica per risolvere l'inconveniente, soprattutto in pazienti uomini, infatti, come precedentemente illustrato, se si rendesse necessaria un'incisione nella zona mediana, bisognerebbe seguire la linea di congiunzione delle ossa craniali, per permettere una migliore mimetizzazione della cicatrice.

L'incisione consente di sollevare delicatamente i tessuti superficiali per rimuovere quelli più profondi, in tal modo possono essere ritoccati e corretti i muscoli frontali rilassati, mentre si elevano le sopracciglia e si rimuove

l'eccesso cutaneo sul punto di incisione per ottenere un aspetto più giovanile ed omogeneo.

Al termine dell'intervento si richiude l'incisione, applicando le suture o i punti metallici, e, dopo la pulizia del viso e dei capelli, necessaria per prevenire qualsiasi rischio di irritazione, si rimuovono gli elastici e si procede al bendaggio della fronte, per ridurre il gonfiore.

**Lifting frontale endoscopico:** Un lifting frontale endoscopico richiede le stesse fasi di preparazione previste dall'intervento tradizionale: quindi anche in questo caso i capelli vengono raccolti al di sopra della linea di crescita per praticare le incisioni.

Ma invece di eseguire un'incisione coronale, si realizzano piccoli tagli di meno di un 3 centimetri ciascuno, che consentono di inserire un endoscopio, una minuscola telecamera collegata ad un monitor che permette di visualizzare con estrema chiarezza i muscoli ed i tessuti sottocutanei. Con un apposito dispositivo, che si alloggia all'interno di un'altra incisione, la pelle della fronte viene stirata ed i muscoli ed il tessuto sottostante sono rimossi o rimodellati per ottenere una superficie più levigata. In questo momento si può intervenire anche sulle sopracciglia, che sono rialzate e fissate nella nuova posizione con punti di sutura o speciali viti di fissazione dietro la linea di crescita dei capelli.

Al termine dell'intervento si richiude l'incisione, applicando le suture o i punti metallici e si lava l'area interessata, per poi coprirla con garza ed un bendaggio elastico.

## **DOPO L'INTERVENTO**

Il post-operatorio dipende dalla metodologia scelta:

Nel **lifting frontale tradizionale** è molto probabile che i pazienti avvertano insensibilità e fastidio temporaneo nella zona dell'incisione, comunque controllabili con la somministrazione di farmaci. I pazienti predisposti al mal

di testa dovranno essere probabilmente trattati con un'anestesia locale più prolungata, come misura preventiva.

Vi sarà consigliato di mantenere la testa sollevata durante i primi giorni per ridurre il gonfiore, che potrebbe interessare anche gli zigomi e gli occhi, ma che tenderà ad attenuarsi dopo una settimana circa.

Nel corso del processo di guarigione l'iposensibilità lascerà il posto ad un certo prurito, che scomparirà completamente dopo sei mesi. Dopo un giorno o due saranno rimossi i bendaggi e dopo una settimana, in due fasi, i punti di sutura o metallici.

In alcuni pazienti può presentarsi una perdita o un indebolimento temporaneo dei capelli lungo i bordi dell'incisione, nell'arco di alcune settimane, tranne in casi eccezionali, la crescita riprenderà normalmente.

Nel **lifting frontale endoscopico** i pazienti possono avvertire insensibilità, fastidio ed un moderato gonfiore nella zona dell'incisione.

Il dolore è minimo ed, inoltre, perfettamente controllabile con farmaci. La sensazione di prurito è inferiore rispetto a quella dei pazienti sottoposti ad un lifting frontale tradizionale.

I punti di sutura che chiudono le incisioni vengono rimossi dopo una settimana e le speciali viti di fissazione dopo due settimane.

### **RIPRESA DELL'ATTIVITÀ NORMALE**

Dopo un giorno o due di riposo potrete alzarvi, ma le vostre attività dovranno essere sospese per una settimana. Quando sia rimosso il bendaggio, potrete farvi la doccia e lavarvi i capelli.

La maggior parte dei pazienti riprende l'attività lavorativa o scolastica dopo dieci giorni, i pazienti della endoscopia potranno avere un periodo di recupero anche più breve. Per alcune settimane dovrete evitare attività fisiche, quali jogging, lavori di casa pesanti, attività sessuali o qualsiasi altra attività che

potrebbe provocare un aumento della pressione sanguinea e non potrete sottoporvi ad un'esposizione prolungata al sole per vari mesi.

I segni visibili dell'intervento tenderanno a scomparire completamente in tre settimane. Le leggere ecchimosi ed il gonfiore restanti possono essere mimetizzati agevolmente grazie ad un apposito make up. A volte vi sentirete stanchi, ma la vostra energia riemergerà quando comincerete a sentirvi meglio ed il vostro aspetto migliorerà notevolmente.

### **IL VOSTRO NUOVO LOOK**

I pazienti sono normalmente molto soddisfatti dai risultati del lifting frontale, indipendentemente dalla tecnica impiegata, spesso infatti, prima del lifting, non ci si rende conto di quanto le rughe frontali contribuiscano a creare un aspetto invecchiato e stanco.

Un lifting facciale non può fermare il tempo, però può intervenire attenuando i segni più visibili dell'invecchiamento per anni. Con il passare del tempo, è possibile che desideriate ripetere l'intervento